

**SERIE C.** Nel test a Caldogno i gardesani calano nella ripresa e incassano 3 reti dal Vicenza

# Un'ora sola di Feralpialò non basta a casa di Baggio

La squadra di Pavanel disputa un buon primo tempo ma arretra dall'uscita di Carraro e la partita cambia. L'ex Guerra sblocca, Issa e Nalini completano l'opera

Vicenza	3
Feralpialò	0

**VICENZA(4-4-2):** Grandi (15' st Pizzignacco); Bruscin (22' pt Tronchin, 25' st Zonta), Padella, Ierardi (1' st Fantoni, 25' st Pasini), Rossi (25' st Beruatto); Vandepute (30' st Zarpellon), Cinelli, Scoppa (31' st Pontisso), Giacomelli (31' st Nalini); Issa (25' st Meggiorini), Busatto (40' pt Guerra, 20' st Rigoni). A disposizione: Barlocco, Bizotto, Zonta. Allenatore: Di Carlo.

**FERALPISALÒ(4-3-3):** De Lucia; Vitturini (1' st Rizzo), Legati (1' st Rinaldi), Bacchetti (1' st Gian), Brogni (36' st Messali); Guidetti (25' st Baldassini), Carraro (1' st Hergheggiu), Petrucci (45' pt Gavioli); Ceccarelli (25' st Valtulini), Miracoli (25' st Bertoli), Scarsella (1' st D'Orazio). A disposizione: Liverani, Magoni, Bergonzi, Lucini, Nonni. Allenatore: Pavanel.

**Arbitro:** Migliorini di Verona.  
**Reti:** nel 12' Guerra, 15' Issa, 42' Nalini.

**Note:** pomeriggio piovoso. Angoli: 8-6 per il Vicenza.

**Sergio Zanca**  
CALDOGNO (Vicenza)

C'eravamo tanto amati. Simone Guerra, che nella storia della Feralpialò divide lo scettro di capocannoniere con Andrea Bracaletti (44 gol a testa), entra sul finire del primo tempo e all'inizio della ripresa spezza l'equilibrio. È proprio l'ex a sbloccare il punteggio deviando di testa, in mischia, lo spiovente di Giacomelli dalla bandierina. Pur non essendo un lungagnone, fa valere le sue doti di freddo esecutore, abile a trovarsi nel punto giusto.

Da lì il Vicenza prende il comando delle operazioni, e dilaga, chiudendo l'amichevole disputata a Caldogno col punteggio di 3-0. A casa di Roberto Baggio le due squadre si equivalgono per 45', poi non c'è più storia, e i lanieri danzano il ballo di...Simone.

**IL TECNICO** dei gardesani Massimo Pavanel ripropone lo stesso formazione del 3-2-col 3-1 Primavera, con l'inse-

ramento di De Lucia al posto di Liverani. Il modulo è il 4-3-3. Reparto arretrato composto dai centrali Legati, che indossa la fascia di capitano, e Bacchetti, ex Gubbio; esterni Valtulini e Brogni, arrivato dall'Atalanta Primavera. Carraro agisce da play maker basso; ai suoi fianchi Guidetti e Petrucci, ex Fermiana. In attacco Ceccarelli, Miracoli e Scarsella.

Il Vicenza, neopromosso in B, si presenta col 4-4-2. Le due punte, Issa e Busatto, hanno appena 18 anni. Il capitano, Giacomelli, è qui da una vita. Al centro della difesa Ierardi, giunto dal Sudtirolo. Meggiorini, altro nuovo, parte dalla panchina.

I 45' iniziali si snodano in maniera scorrevole. Le conclusioni assomigliano a innocenti punzecchiature. Le più insidiose: di Legati al 27', testa su punizione di Ceccarelli; di Giacomelli al 33', sventolato da 30 metri respinta in tuffo da De Lucia; del belga Vandepute al 35' (il portiere si distende, e devia in corner); di Miracoli al 44' (torsione in acrobazia su angolo di Ceccarelli).

All'inizio della ripresa Pavanel mantiene in campo cinque uomini, spostando però Brogni da sinistra a destra. Fa il suo debutto D'Orazio, un attaccante rapido ceduto dalla Roma Primavera. Ma senza Carraro, il leader di mezzo, viene un po' meno l'azione di filtro e di rilancio. La Feralpialò arretra. Il Vicenza cresce alla distanza. Dopo il sinistro del sudamericano Scoppa, che chiama De Lucia al volo, è Guerra a sbloccare il punteggio. L'ago della bilancia si sposta dalla parte biancorossa. L'assalto diventa tambureggiante. De Lucia si salva in tuffo su un tiro di Giacomelli. Al quarto d'ora il 2-0. Su una conclusione da lontano di Cinelli, Issa sfiora quel tanto che basta a mettere fuori causa il portiere. Il ghanese è in netta posizione di fuorigioco, ma per il guardalinee va bene lo stesso.

Non c'è più storia. Il 3-0 è la più bella azione della giornata. Cinelli pesca in profondità: Nalini; il veronese di Isola della Scala, arrivato a gennaio dal Crotone, scavalca l'incolpevole De Lucia. ●



Fabio Scarsella tenta il dribbling per superare Emanuele Padella, difensore del Vicenza



Un intervento volante del portiere dei gardesani Victor De Lucia nell'amichevole di Caldogno

## Il dopogara

### «Squadra a due facce ma buon allenamento»

CALDOGNO (Vicenza)

Una Feralpialò come Giano bifronte: apprezzabile nei 45' iniziali, con triangolazioni precise; inconcludente nella ripresa. E il direttore sportivo Oscar Magoni lo rileva. «Si è trattato di un bell'allenamento - dice -. Ho visto una squadra a due facce, capace di disputare un buon primo tempo. Però è mancato qualcosa nella ripresa. Ma è normale, in questo periodo, alternare alti e bassi». L'allenatore Massimo Pavanel commenta: «Ottimo



L'allenatore Massimo Pavanel

sia il primo tempo, peccato non essere stati più concreti; che l'inizio del secondo. Alla lunga la differenza di valori è emersa. Con tanti giovani in campo, ho visto buone cose. Comunque ho ricavato indicazioni interessanti».

**STAMANE**, col defaticante al Turina, si chiude il ritiro a Villa Eden di Portese. La ripresa della preparazione martedì pomeriggio. «Il ritiro nel complesso è andato bene - sostiene Magoni -. Non sono mancati i problemi estivi: infiammazioni, tendiniti, piccole botte, leggeri infortuni. Roba di stagione. I ragazzi si stanno conoscendo piano piano. In loro ho apprezzato volontà e determinazione». E Pavanel: «Sono davvero soddisfatto. Tra di noi c'è un buon feeling. Dobbiamo ancora sistemarci, e inserire altre pedine. In ogni caso c'è una bellissima atmosfera». **SEZA.**



Feralpialò punita dal grande ex Simone Guerra: suo l'1-0 per i veneti



Le proteste dei giocatori della Feralpialò dopo il 1° gol del Vicenza



Il 2-0 del Vicenza segnato da Issa al quarto d'ora della ripresa